



Ministero dell'Istruzione

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA**

Via Gramsci, 2/A - 40059 MEDICINA (BO)
 Codice fiscale 80071270377 – Cod. Mecc. BOIC867005 – C.U.: UFS0AF
 Tel. 051 6970595 - Fax 051 6970596
 Email: boic867005@istruzione.it - BOIC867005@pec.istruzione.it
 Sito Web: <https://icmedicina.edu.it/>

CIG: 9586127241

CUP: I74D22000560006

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo progetto
13.1.5A	13.1.5A-FESR PON-EM-2022-141	Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

OGGETTO: ACQUISTO DI FORNITURE PER REALIZZARE AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI NELLE SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA AL FINE DI CREARE SPAZI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER POTER GARANTIRE LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ COGNITIVE, EMOTIVE E RELAZIONALI DEI BAMBINI NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E IN COERENZA CON LE LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO” 2014-2020 - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU ASSE V - PRIORITÀ D'INVESTIMENTO: 131 - (FESR) “PROMUOVERE IL SUPERAMENTO DEGLI EFFETTI DELLA CRISI NEL CONTESTO DELLA PANDEMIA DI COVID-19 E DELLE SUE CONSEGUENZE SOCIALI E PREPARARE UNA RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE DELL'ECONOMIA” – OBIETTIVO SPECIFICO 13.1: FACILITARE UNA RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE DELL'ECONOMIA - AZIONE 13.1.2 – AVVISO 28966 DEL 6/9/2021 “DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE”

DECRETO DI ESCLUSIONE RDO 3383786*Il Dirigente Scolastico*

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
VISTO	l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici» e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni», la successiva legge di conversione n° 120/2020 e il nuovo Decreto Semplificazioni che istituisce un regime derogatorio fino al 30 giugno 2023 per il sotto soglia;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti «anche senza previa

consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 10/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 77 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. 2022-2025 aggiornamento 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 13 del 22/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto;
- VISTO l’avviso prot. n. 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia;
- VISTA La nota autorizzativa protocollo n. 72962 del 05/09/2022 relativa al piano 1083601 che determina la possibilità dell’avvio di spesa;
- VISTA La RDO n. 3383786 del 04/01/2023;
- CONSIDERATE le offerte pervenute dalle ditte GIOCAREGGIO SRL e LUDOVICO SRL;
- VISTA la richiesta di chiarimenti alla ditta GIOCAREGGIO SRL (ns. prot. 227 del 11/01/2023) in quanto nell’offerta economica la ditta ha indicato che il: *“materiale è simile a quello da capitolato o comunque con le stesse funzioni”*;
- CONSIDERATO che non è arrivata nessuna indicazione relativa al materiale offerto;

DECRETA

- Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento
- Art. 2 L’esclusione della ditta GIOCAREGGIO srl dalla RDO 3383786 per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito del progetto PON per la fornitura di arredi per interno ed esterno per “Ambienti Didattici Innovativi per le scuole dell’infanzia” per mil seguente motivo: non è stato presentato il capitolato tecnico con la specifica dei materiali offerti.
- Art. 3 É, altresì, comunicato, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lettera b), del D. Lgs. 50/2016, all’offerente escluso tramite piattaforma MePA.

**Il Dirigente Scolastico
Carla Sermasi**